

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 17/01/2019



WR BT2

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela WR BT2

Sinonimi

Numero CAS n.a.

Numero CE n.a.

Numero INDICE n.a.

Num.Registr.REACH n.a.

Formula chimica
n.a.

Peso molecolare n.a.

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi comuni

Additivo per benzina.

Usi identificati della relazione della sicurezza chimica

1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

Note

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266

Centro antiveneni Ospedale Maggiore di Milano (Niguarda): 02 66101029 (24h)

Esteri: contattare il Centro Antiveneni dell'Ospedale più vicino

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 17/01/2019



WR BT2

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No 1272/2008 (CLP) e s.m.i.:

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aquatic Chronic 3 H412

Asp. Tox. 1 H304

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma



GHS08

Avvertenza

PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H304

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

Reazione

P301 + P310

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un centro antiveneni o un medico.

P331

NON provocare il vomito.

Conservazione

P405

Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501


Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con le leggi locali/regionali/nazionali/internazionali

NOTA

ALTRE INFORMAZIONI

Contiene:

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (minore del 2% AROMATICI)
SOLVENTE NAFTA DA PETROLIO AROMATICA PESANTE

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :14/06/2013 Revisione: 17/01/2019	
WR BT2		

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Pericolo chimico-fisico: se coinvolto in un incendio, il prodotto può essere soggetto a combustione. La decomposizione termica origina fumi e vapori infiammabili e tossici.

Altri pericoli

Pericolo per la salute: il contatto prolungato può comportare irritazione degli occhi e della pelle. In caso di ingestione può verificarsi irritazione delle mucose gastriche ed intestinali.

Pericolo per l'ambiente: la dispersione ambientale causa impatto negativo, particolarmente sugli organismi acquatici.

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Componenti principali:

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (minore del 2% AROMATICI)	82- 86	64742-47-8	926-141-6	01-2119456620-43	649-422-00-2	Asp. Tox. 1; H304 EUH066
SOLVENTE NAFTADA PETROLIO AROMATICA PESANTE	2 - 2,5	64742-94-5	265-198-5	n.d.	649-424-00-3	Asp. Tox. 1; H304 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411 EUH066
POLIETERE POLIOLI	1,5 - 2	-	-	-	-	Aquatic Chronic 3; H412
POLIOLEFINE ALCHIL FENOLO ALCHIL AMMINE	1,5 - 2	-	-	n.d.	-	Skin Irrit. 2; H315

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 17/01/2019



WR BT2

FENOLO, ISOPROPILATO, FOSFATO (3:1) [TRIFENILFOSFATO > 5%]	0,25 - 0,30	68937-41- 7	273-066- 3	01-2119535109-41- 0000	-	Repr.Cat. 2; H361fd STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 1; H410 M=10
NAFTALENE	0,15 - 0,20	91-20-3	202-049- 5	n.d.	601-052-00- 2	Flam. Sol. 2; H228 Acute Tox. 4; H302 Carc. 2; H351 Aquatic Acute 1; H400 M=1 Aquatic Chronic 1; H410 M=1

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

- Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

Contatto con la pelle:

- Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Avvertenza generale: qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubature in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non aspettare la comparsa di sintomi.

Inalazione:

- Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

Ingestione:

- Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 17/01/2019



WR BT2

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico.

Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica (CO₂), schiuma, polvere chimica e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

NOTA:

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'utilizzo in apparecchiature sotto pressione può portare alla formazione di aerosol che potrebbero, sotto opportune condizioni di innesco, prendere fuoco.

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti potenzialmente pericolosi, come ossidi di carbonio, ossidi di fosforo, prodotti di pirolisi tossici, ecc.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento: Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.

Allontanare il personale non necessario.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 17/01/2019



WR BT2

Ventilare l'area.

Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione.

Eliminare le fonti di ignizione.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. Se necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere gli sversamenti di piccole quantità di prodotto con terra o altro materiale inerte. Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

7.3 Usi finali specifici

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati.

7.2 Condizioni per immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

7.3 Usi finali specifici

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela):

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (minore del 2% AROMATICI)

- TLV/TWA (8h): 200 mg/m³

NAFTALENE

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 17/01/2019



WR BT2

- TLV TWA (8h): 50 mg/m³(ACGIH) 10 ppm

- TLV STEL (15'): n.d.

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 0,0024 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,0024 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,5 mg/kg bw/d				1 mg/kg bw/d
Inalazione				0,0183 mg/m ³				0,037 mg/m ³
Dermica				1,5 mg/kg bw/d				3 mg/kg bw/d

FENOLO, ISOPROPILATO, FOSFATO (3:1) [TRIFENILFOSFATO magg. del 5%]:

DNEL/DMEL (Livello di non effetto sull'uomo)

Consumatori, Effetti Locali Cronici, Orale 0,04 mg/kg/d

Consumatori, Effetti Locali Cronici, Dermica 0,208 mg/kg/d

Lavoratori, Effetti Locali Cronici, Inalazione 0,145 mg/m³

Lavoratori, Effetti Locali Cronici, Dermica 0,417 mg/kg/d

PNEC (Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente)

PNEC (Acqua dolce) 0,00031 mg/l

PNEC (Acqua marina) 0,000031 mg/l

PNEC (Sedimento acqua dolce) 0,185 mg/kg/d

PNEC (STP) 100 mg/l

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

FENOLO, ISOPROPILATO, FOSFATO (3:1) [TRIFENILFOSFATO magg. di 5%]:

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 17/01/2019



WR BT2

- Protezione respiratoria: respiratore con filtro per vapori (EN 141).
- Protezione delle mani: Guanti resistenti al solvente (gomma butilica).
- Protezione degli occhi: Occhiali di protezione con schermi laterali.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

Organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato e addestrato alle procedure operative.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione per occhi / volto

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

b) Protezione della pelle

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Prevedere fontanelle lavaocchi.

c) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 17/01/2019



WR BT2

d) Pericoli termici

Può provocare ustioni in caso di contatto con il prodotto ad alta temperatura.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto

Stato fisico a 20°C: Liquido

Colore: Giallo chiaro

b) Odore

Tipico

c) Soglia olfattiva

n.d.

d) pH

n.d.

e) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

Note n.d.

f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione °C

Note n.d.

g) Punto di infiammabilità °C

63 Note

h) Tasso di evaporazione

n.d.

i) Infiammabilità solidi/gas °C

Note n.d.

j) Limite superiore / inferiore di infiammabilità o di esplosività

n.d.

k) Tensione di vapore

n.d.

n.d.

m) Densità relativa

0,815 - 0,825 kg/l

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 17/01/2019



WR BT2

n) La Solubilità / le solubilità

Insolubile in acqua.

o) Coefficiente ripartizione n- Ottanolo/acqua

n.d.

p) Temperatura di autoaccensione °C

n.d.

q) Temperatura di decomposizione °C

n.d.

r) Viscosità

n.d.

s) Proprietà esplosive

n.d.

t) Proprietà ossidanti

n.d.

9.2 Altre Informazioni

Conducibilità

n.d.

Gruppo di gas

n.a.

Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE): 97,24% - 797,34 g/litro

10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

10.2 Stabilità chimica

Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Evitare il surriscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti.
IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (minore del 2% AROMATICI)
Evitare il contatto con: agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomatologia

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 17/01/2019

**WR BT2****Classi di pericolo pertinenti per la sostanza:**

Altri valori di tossicità

Dati di tossicità acuta riferiti ai componenti della miscela:

Sostanza	DL50 (Orale)	CL50 (Inalazione)	DL50 (Dermica)
IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (minore di 2% AROMATICI)	magg. di 5000 mg/kg ratto	magg. di 5000 mg/kg ratto	magg. di 5000 mg/kg coniglio
SOLVENTE NAFTA DA PETROLIO AROMATICA PESANTE	magg. di 2500 mg/kg ratto	-	magg. di 2000 mg/kg coniglio
FENOLO, ISOPROPILATO, FOSFATO (3:1) [TRIFENILFOSFATO magg. di 5%]	magg. di 5000 mg/kg ratto	magg. di 200 mg/l ratto	magg. di 10000 mg/kg coniglio
NAFTALENE	533 mg/kg ratto	magg. di 0,4 mg/l/4h	magg. di 2500 mg/kg coniglio
POLIETERE POLIOLI	>2000 mg/kg ratto	-	>5000 mg/kg coniglio
MONOESTERE DELL'ACIDO ISOBUTIRRICO CON 2,2,4-TRIMETILPENTAN-1,3-DIOLO	magg. di 3200 mg/kg ratto		magg. di 2500 mg/kg coniglio

b) Corrosione/irritazione cutanea

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

e) Mutagenicità delle cellule germinali

f) Cancerogenicità

g) Tossicità per la riproduzione

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola-

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

j) Pericolo di aspirazione

Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione

Altre informazioni

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 17/01/2019



WR BT2

Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici, con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Dati di tossicità riferiti ai componenti della miscela:

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (minore del 2% AROMATICI)

LC₅₀ (96h) pesci 1.000 mg/l Oncorhynchus mykiss

IC₅₀ (72h) crostacei 1.000 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

EC₅₀(72h) alghe 1000 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

FENOLO, ISOPROPILATO, FOSFATO (3:1) [TRIFENILFOSFATO magg. di 5%]

LC₅₀ (96h) pesci 10,8 mg/l Pimephales promelas (Cavedano americano)

EC₅₀ (48h) crostacei 2,44 mg/l Daphnia Magna (Pulce d'acqua grande)

NOEC Cronica Pesci. 0,0031 mg/l Pimephales promelas (33 d)

NOEC Cronica Crostacei. 0,041 mg/l Daphnia magna (21 d)

SOLVENTE NAFTA DA PETROLIO AROMATICA PESANTE

LC₅₀ (96h) pesci 9,9 mg/l

EC₅₀ (48h) crostacei 9,9 mg/l

IC₅₀ (72h) alghe/piante acquatiche 9,9 mg/l

NAFTALENE

LC₅₀ (96h) 0,51 mg/l Pesci

EC₅₀ (48h) 3,4 mg/l Crostacei

MONOESTERE DELL'ACIDO ISOBUTIRRICO CON 2,2,4-TRIMETILPENTAN-1,3-DIOLO:

LC₅₀ - Pesci magg. di 19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC₅₀ - Crostacei 147,8 mg/l/48h Daphnia magna

EC₅₀ - Alghe / Piante Acquatiche 18,4 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

FENOLO, ISOPROPILATO, FOSFATO (3:1) [TRIFENILFOSFATO magg. di 5%]:

Biodegradazione 17,9% Tempo di esposizione 28 d.

IDROCARBURI C11-C14 N-ISO-ALCANI (minore del 2% AROMATICI)

Rapidamente Biodegradabile.

MONOESTERE DELL'ACIDO ISOBUTIRRICO CON 2,2,4-TRIMETILPENTAN-1,3-DIOLO

Rapidamente Biodegradabile.

NAFTALENE

Rapidamente Biodegradabile.


12.2 Persistenza e degradabilità

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :14/06/2013 Revisione: 17/01/2019	
WR BT2		

**12.5 Risultati della valutazione
PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

n.d.

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. **IMBALLAGGI CONTAMINATI** Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni

ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLVENTE NAFTA DA PETROLIO AROMATICA PESANTE; SOLVENTE NAFTA DA PETROLIO (AROMATICI LEGGERI))

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (SOLVENT NAPHTA (PETROLEUM), HEAVY AROMATIC; SOLVENT NAPHTA (PETROLEUM), LIGHT AROMATIC)

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (SOLVENT NAPHTA (PETROLEUM), HEAVY AROMATIC; SOLVENT NAPHTA (PETROLEUM), LIGHT AROMATIC)

14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto

Trasporto stradale/ferroviario (ADR(RID))

Classe: 9 Etichetta: 9

Trasporto marittimo (IMDG)

Classe: 9 Etichetta: 9

Trasporto aereo (IATA)

Classe: 9 Etichetta: 9

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 17/01/2019



WR BT2

14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente. IMDG: Marine Pollutant. IATA: Pericoloso per l'Ambiente
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un corso di addestramento base.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Informazione non pertinente.

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del Titolo VII del Regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i):

Punto 3

Autorizzazione ai sensi del regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i):

miscela non soggetta

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e s.m.i.)

Allegato 1, Parte 1 Categorie E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico categoria di tossicità cronica 2

Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I del D.Lgs 81/08 e s.m.i:

Agente chimico pericoloso

Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) - Titolo IX, capo II del D.Lgs 81/08 e s.m.i:

miscela non cancerogena/mutagena

Note

Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica: le informazioni per la manipolazione sicura del prodotto sono contenute nelle rispettive sezioni della presente scheda di sicurezza

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle Frasi pertinenti

Elenco delle frasi H, delle indicazioni di pericolo, pertinenti:

H228: Solido infiammabile
H302: Nocivo se ingerito
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315: Provoca irritazione cutanea
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini
H351: Sospettato di provocare il cancro
H361fd: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :14/06/2013

Revisione: 17/01/2019



WR BT2

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Indicazioni sulla formazione

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

14/06/2013 Rev. 00: Emissione della scheda dati di sicurezza ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006.

17/12/2013 Rev. 01: Aggiornamento della composizione (Art. 3), aggiornamento dell'esposizione/protezione individuale (Art. 8).

19/01/2015 Rev.02: Aggiornamento ai sensi dell'Allegato II del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente

03/02/2017 Rev.04: Aggiornamento della composizione (Art. 3), aggiornamento dell'esposizione/protezione individuale (Art. 8), aggiornamento delle informazioni tossicologiche ed ecologiche (art. 11 e 12)

06/06/2017 Rev.06: Aggiornamento dei pericoli (Art.2), aggiornamento della composizione (Art.3), aggiornamento dell'esposizione/protezione individuale (Art. 8), aggiornamento delle proprietà chimico/fisiche (Art.9), aggiornamento della stabilità e reattività (Art.10), aggiornamento delle informazioni tossicologiche ed ecologiche (Art. 11 e 12), aggiornamento delle informazioni sul trasporto (Art. 14), aggiornamento delle informazioni sulla regolamentazione (art. 15)


Rev. 07(23/10/2018): Aggiornamento dei pericoli (Art.2), aggiornamento della composizione (Art.3), aggiornamento dell'esposizione/protezione individuale (Art. 8), aggiornamento delle informazioni tossicologiche ed ecologiche (Art. 11), aggiornamento delle informazioni sul trasporto (Art. 14).

Bibliografia

THE MERCK INDEX-XI Ed.(1989)- Merck & Co. Inc.-Rahway, N.J.- USA
SAX: Dangerous properties of industrial Materials IX Ed.
EINECS
PATTY: INDUSTRIAL HYGIENE AND TOXICOLOGY III Ed.
CLP - Regulation (EC) No 1272/2008 Annex VI and further ATPs
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Bibliografia aggiuntiva

Scheda interna. Schede di sicurezza delle materie prime fornite. La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :14/06/2013 Revisione: 17/01/2019	
WR BT2		

Motivo della revisione

Aggiornamento dei pericoli (Art.2), aggiornamento delle informazioni tossicologiche ed ecologiche (Art. 11). La presente annulla e sostituisce la precedente

Reparti GRANDE DISTRIBUZIONE
Codice scheda 34031
Data compilazione 14/06/2013
Data revisione 17/01/2019
Revisione Num.

**** n.a. = Non Applicabile ** n.d. = Non Disponibile**

I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.